

Sintesi interventi relativi al punto n. 2) all'odg- seduta del 29/09/2023

Vicesindaco Mirko Rossi: Portiamo l'ultimo atto del ciclo finanziario 2022, che è il consolidato ovviamente dell'anno passato. Sostanzialmente portiamo a ratifica gli schemi di bilancio consolidato approvati con Delibera di Giunta n.104 del 04 settembre.

E' una rappresentazione dello stato economico - finanziario del perimetro dell'amministrazione pubblica, noi abbiamo approvato il consuntivo dell'Ente, se non erro a fine aprile, prima del bilancio di previsione, ed oggi portiamo in approvazione il consolidato con l'aggregazione dei dati contabili in quota parte, in funzione delle partecipazioni detenute dal comune di Mosciano nelle società partecipate. La quota di rilevanza è verificata esclusivamente per la partecipazione in Ruzzo Reti Spa, e in Gal Terreverdi Teramane. Sono bilanci che registrano un utile di esercizio, pertanto non ci sono né rilievi da parte dell'organo di revisione, né ovviamente perdite da riportare, tant'è che il consolidato 2022 si chiude con un risultato d'esercizio di conto economico in attivo di 913.911,00 Euro ed uno stato patrimoniale netto, di quasi 67 milioni di euro. Ovviamente questo è dato dall'aggregazione dei valori contabili di quota parte, in funzione della partecipazione di Ruzzo Reti Spa e Terreverdi Teramane Scarl.

Consigliera M.C. Cianella: Buonasera, veniamo in approvazione del bilancio consolidato che è un obbligo di legge, che questo Consiglio Comunale è chiamato a portare a termine, soprattutto parliamo di quello che è il consolidamento dello stato patrimoniale del bilancio 2022 in funzione di quelle che sono le partecipate. E' chiaro che le partecipazioni che distinguono il bilancio 2022, a fronte di quelle partecipazioni che hanno invece contraddistinto la storia economico-politica di questo Comune, pongono una netta differenza. Perché sembra quasi un paradosso storico-politico il fatto che, l'obbligatorietà del consolidamento dei bilanci degli Enti locali, entra in vigore, se non erro nel 2015, proprio l'anno in cui una delle maggiori partecipate, ossia CIRSU Spa, falliva clamorosamente. Laddove non ci fossero stati questi principi diversi, rispetto a quello che è successo, molto probabilmente non ci potremmo vantare di avere degli utili, o quantomeno a dire che i nostri conti sono in regola. Pertanto io mi posso limitare a dire che sicuramente va fatto un plauso all'ufficio ragioneria, che riesce puntualmente ogni anno a far ridare il bilancio al centesimo, ivi comprese le partecipazioni che oggi approviamo. Tuttavia, la chiosa per cui chiudiamo con un utile, è una chiosa non dico risibile, ma quantomeno minima rispetto a quella che è la storia del bilancio del nostro ente e delle partecipazioni, perché ci sono, come ho detto più volte in questo Consiglio Comunale, delle situazioni o delle partecipazioni che ad oggi devono dare frutto non solamente di un utile numerico, ma anche di un utile politico, quindi molte partecipazioni che ad oggi ancora non trovano un risvolto pratico della scelta politica di farle, trovano un riscontro positivo in questo bilancio, ma penso che avrebbero dovuto già da tempo trovare un riscontro positivo nella storia amministrativa, quindi il nostro voto, per coerenza rispetto alle altre votazioni da bilancio è contrario.